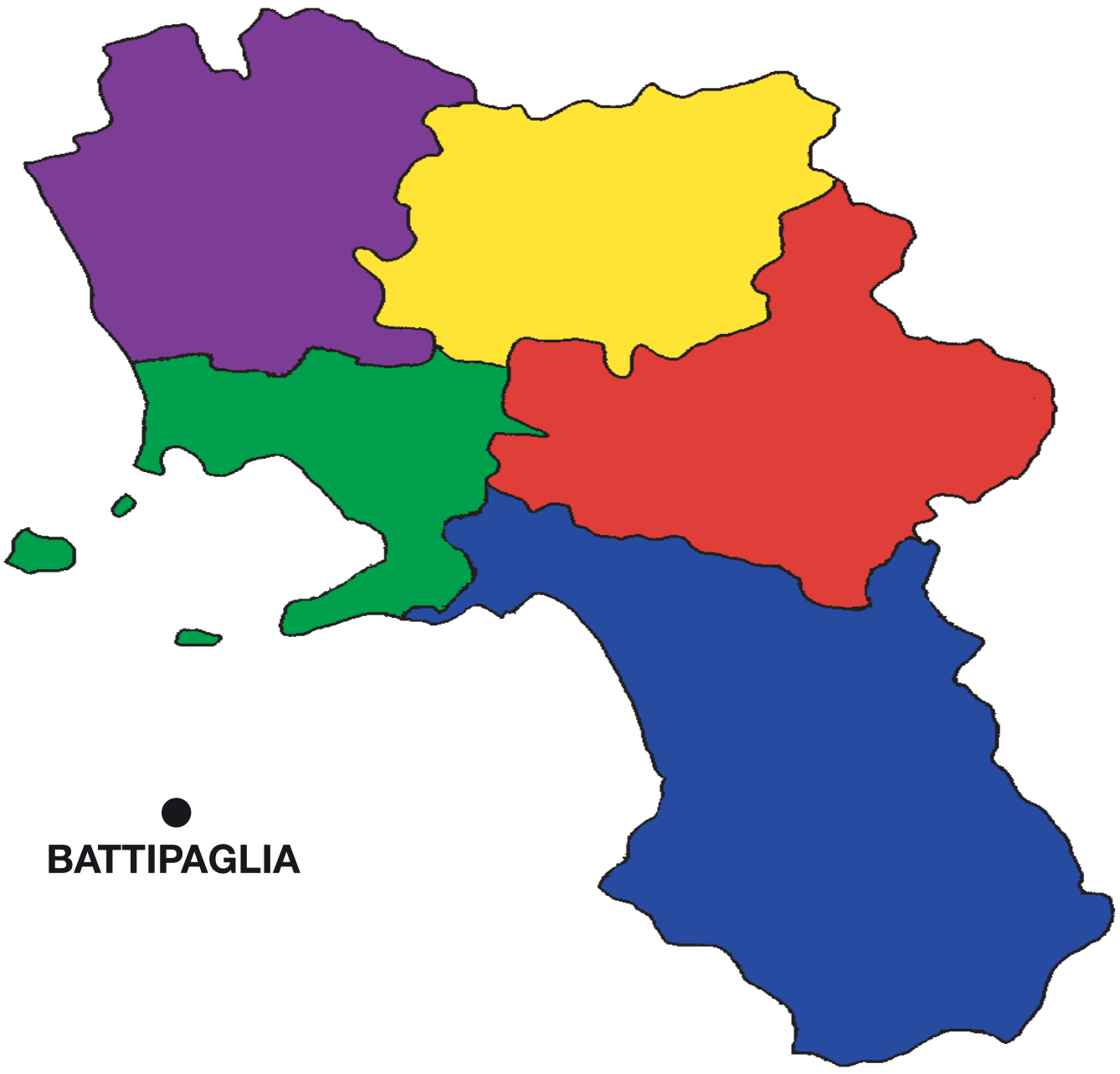
SFIDE*

nerosubianco

SFIDE*

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 7, 10 aprile 2010

Siamo rimasti fuori



Politica
- interviste a Corrado, Lucarelli, Manzi, Motta e Zara
- il PD dopo il voto

Politica
a Eboli al ballottaggio Cariello sfida Melchionda

Amarcord
Ferdinando Giannattasio

Sport
- Battipagliese-Ebolitana
- basket, volley e nuoto

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Un laboratorio, eufemisticamente parlando

Nel 2007 e nel 2009 Battipaglia ha eletto un Sindaco senza maggioranza. In entrambe le circostanze, più la seconda, che la prima volta, una maggioranza si è subito organizzata in consiglio: un sindaco, di destra o di sinistra, ha trovato nuovi sostenitori che lo hanno supportato subito dopo averlo osteggiato in campagna elettorale. Quando si creano situazioni ibride, anomale, difficili da raccontare con schemi già esistenti e noti, spesso si parla di laboratorio politico. Un espediente per far passare cose strane. Ci fu un laboratorio anche nel 1994 e nel 1997. Strano Amore nel '94, Alleanza Sociale e Zara per Battipaglia tre anni dopo, quando il "laboratorio" si impose su tutti, allargandosi poi ad inglobare nella sostanza il centrodestra da cui proveniva. Nel 2002 non andò altrettanto bene al laboratorio che avrebbe voluto veicolare Garofano sulla poltrona di Sindaco. Il laboratorio del 2007 è durato tredici mesi, mai stabilizzato, esperimento perenne, cronicamente incompiuto e imperfetto. Del resto ad un certo punto aveva messo insieme AN e area PD…

Il laboratorio in corso ha raggiunto un grado di stabilità notevole: su trenta consiglieri, 18 indubbiamente a favore, poche unità davvero contro. Nonostante partisse da una instabilità "chimica" notevole, visto che era ed è imperniato su un sindaco espresso dal PD, ma nella sostanza supportato da molti consiglieri solo momentaneamente schierati a sinistra. Questo fino a 60 giorni fa, che per un laboratorio rappresentano un pezzo di era geologica. Poi sono arrivate le consultazioni elettorali per il rinnovo del presidente e del consiglio regionale e l'agitarsi delle particelle nel laboratorio è aumentato oltre i limiti fisiologici della normale dialettica amministrativa. Presentate le liste (con fibrillazioni e agitazioni notevoli fino all'ultimo istante, soprattutto nel centrodestra), si è dovuto prendere atto una volta di più che l'amministrazione Santomauro fosse un laboratorio politico: dei sei consiglieri PD due sostenevano candidati di partito (rigorosamente esterni, in assenza ormai normale di esponenti locali in corsa), degli altri uno era candidato col centrodestra gli altri per il centrodestra lavoravano (uno in verità poi ci ripensava); IDV aveva un candidato in corsa con De Luca, ma sembrava lavorare in sordina nel sostenerlo; anche altri consiglieri di maggioranza lavoravano per il centrodestra, pur continuando a confermare pieno appoggio al Sindaco. Che a sua volta, anche perché preso dagli impegni di primo cittadino a Battipaglia e di Segretario Comunale ad Eboli (lì con le comunali in corso), si muoveva sì per De Luca, ma non riusciva ad essere il trattore elettorale di 12 mesi prima. Gerardo Motta, poche settimane prima sfiduciato come capogruppo consiliare PDL, rimaneva nelle retrovie, col fratello Vincenzo candidato alla regione con Caldoro ma non nel PDL, mentre il presidente del consiglio sosteneva la candidatura regionale di Gambino e altre anime PDL (consiglieri e non) si schieravano col partito ma non tutti col candidato locale Zara. La Francese, a lungo corteggiata dall'UDC, restava fuori verosimilmente distribuendo piccoli "pacchetti" di voti personali e del suo movimento a candidati locali (ma anche alla Paolino, approfittando della doppia preferenza resa possibile dalla atipica legge elettorale campana).

Dopo il gran muoversi appena accennato in queste righe è indispensabile un attimo di riflessione e confronto. Qualcuno ipotizza ulteriori esperimenti nel laboratorio, addirittura si arriva a "vedere" avvicinamenti di Santomauro al centrodestra (via UDC o ADC?), di cui peraltro si era parlato già durante il ballottaggio Motta-Santomauro. Mi sembra esagerato, ma io non sono pratico di laboratori e dunque aspetto per capire.

E se Battipaglia è un laboratorio, Eboli non è da meno: in casa dei nostri vicini l'UDC si è superata ed è andata con due candidati Sindaci contemporaneamente, il centrosinistra ha presentato tre candidati (mandandone due al ballottaggio), surclassando la destra che ne ha prodotti due (che si sono autoeliminati). Ora il centrodestra potrebbe appoggiare (solo ufficiosamente) una coalizione fondata su Rifondazione. Un laboratorio, eufemisticamente parlando.

Pino Bovi

Palazzetto dello Sport "Ferdinando Giannattasio"

Lo scrivo subito, in modo chiaro: intitolate il nuovo palazzetto dello sport a Ferdinando Giannattasio. Non perdete questa buona occasione.

Ai più giovani, che non hanno avuto il privilegio di conoscere il coach del basket battipagliese prematuramente scomparso, non proverò a raccontare chi è stato. Non riuscirei meglio di quanto ha fatto il suo discepolo di un tempo, Enzo Faenza, nel racconto-ricordo che pubblichiamo a pagina 8 (Ferdi o si vince o si muore!). Andate subito a leggerlo.

Ferdinando Giannattasio merita questo tributo per le doti umane e professionali, per l'impegno profuso in una vita intera dedicata alla pallacanestro. Intitolare a lui il nuovo palazzetto dello sport significherebbe riconoscere il valore del suo insegnamento e, ancora di più, attribuire il meritato premio ad un movimento – quello cestistico battipagliese – che ha portato Battipaglia nel corso di tre decenni stabilmente ai vertici del basket meridionale e, a volte, anche nazionale. Le basi di quei successi le pose proprio Giannattasio insieme ad un manipolo di appassionati a metà degli anni Settanta: cestisti, dirigenti e tecnici che contribuirono prima sul parquet e poi nella vita sociale e professionale a far crescere il nostro paese di provincia. Un'intitolazione opportuna e meritata, quindi, utile anche a ribadire che la nuova palestra messa a disposizione della città è principalmente un luogo dedicato allo sport. Le decine di squadre di basket e volley, i centinaia di praticanti di oggi e le migliaia (spero) di domani, hanno fame di spazi nei quali allenarsi e disputare le partite. Dopo, solo dopo, pensate ai concerti dei cantanti neomelodici o agli spettacoli del cabarettista napoletano in auge al momento. Non fate del nuovo palazzetto l'ennesima cattedrale nel deserto cittadino, un contenitore succedaneo di un teatro o di una discoteca; impegnatevi a rispettarne la vocazione. Date un segnale forte: investite nell'educazione della nuova generazione, spendete delle risorse per far praticare lo sport al maggior numero di ragazzi; sarà questo il modo più "remunerativo" di utilizzare la palestra. Ci sarebbe, poi, un'altra nobile motivazione per fare quello che suggerisco: una volta tanto si supererebbe quell'odioso complesso da provinciali invidiosi dei successi altrui, tutti impegnati ad ostacolare le azioni dei paesani e rancorosi verso chi ottiene dei risultati. Intitolare a Ferdinando il nuovo palazzo dello sport testimonierebbe che si può condividere il successo altrui, si può riconoscere che un nostro concittadino è stato un buon esempio, da seguire. Con la stretta attualità che ci ricorda la nostra incapacità al lavoro di squadra e la predilezione a candidarsi "contro" invece che a favore (vedi le ultime elezioni regionali… hanno perso tutti, ma tutti contenti perché non ce l'ha fatta l'avversario), sarebbe un atto significativamente in controtendenza.

Abbiamo votato come sindaco un valente rugbista, poi due indimenticati calciatori: tutti bravi un tempo sui campi di gioco e insuperabili oggi nel racimolare migliaia di voti. E' ora di ricordarsi di coloro che nella vita si sono dedicati ad altro, giorno dopo giorno impegnati a far crescere i battipagliesi, artefici di successi che restano duraturi nella memoria di tutti.

Francesco Bonito

Ferdinando Giannattasio, 1984

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia

Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Print**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Lucia Barba, Renata Crudele, Paolo De Vita, Enzo Faenza, Emiliano Giubileo, Alessia Ingala, Laura Landi, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

Battipaglia? Non pervenuta

Per l'ennesima volta la nostra città riesce a restare al palo quando si tratta di mandare rappresentanti locali in regione o in altri centri cardine dell'amministrazione centrale o decentrata

È finita che nessuno dei 5 candidati è stato eletto in consiglio regionale. **Corrado**, **Lucarelli**, **Manzi**, **Motta**, **Zara**: hanno lavorato, raccolto voti, ma senza ottenere nulla di concreto per sè e per la comunità che rappresentavano in questa competizione. Anzi hanno contribuito, con i loro voti, a far eleggere chi li ha preceduti nelle rispettive liste. Hanno sbagliato i calcoli? Dove hanno sbagliato le previsioni? Cosa si aspettano dalla nuova amministrazione regionale? Cosa potrebbe cambiare nell'amministrazione locale alla luce della campagna elettorale appena conclusa? I cinque candidati dicono la loro.

"Credo che con 40 giorni di campagna elettorale non potevamo fare di meglio - dice **Corrado** -. Risultare il più

Ivan Corrado
Alleanza di Centro Democrazia Cristiana

votato della lista resta un risultato importante. Peccato che il partito per soli 2000 voti in tutta la regione non abbia raggiunto il quorum per un seggio salernitano, perché altrimenti sarei risultato eletto. E che ci sia stato qualche errore di troppo nei verbali: cito solo Postiglione dove sono stati riportati solo 20 dei 31 voti certi ottenuti. Oltre questo, nessuna sorpresa in negativo e tante conferme da Battipaglia, Eboli, Petina, Montecorvino Rovella. Il dato importante, che penalizza noi che ci siamo candidati ma anche la città tutta, è che quasi il 70% degli elettori abbiano dato voti a candidati non battipagliesi, sprecando l'occasione di portare Battipaglia a palazzo S. Lucia. Non esagero se dico che io, Zara e Manzi potevamo farcela davvero". Corrado in settimana incontra Pionati e definisce le prossime mosse: da ex forzista, espulso dal gruppo consiliare PD dopo la candidatura con ADC, entrerà nel gruppo consiliare del nuovo schieramento (affiancherà Terribile con Zottoli?) nonché nell'organico regionale. "Ufficializzeremo il tutto in conferenza stampa, ma l'appoggio al Sindaco non è in dubbio"

Anche **Lucarelli** sottolinea i tanti voti che i battipagliesi hanno accordato ai non concittadini. "Troppi a chiedere voti per candidati esterni, tutto lecito, per carità, ma quando poi le proporzioni del fenomeno diventano esagerate bisogna rifletterci. Come partito ci aspettavamo di più in città, ma il rammarico vero è che Battipaglia poteva mandare tanti uomini alla regione, anche tutti e cinque e alla fine non ha rappresentanti. Per il futuro diciamo che bisogna chiarire un po' di cose localmente: chi per le regionali ha lavorato per il centrodestra potrà tornare a lavorare per il centrosinistra? In regione invece crediamo che bisogna subito lavorare alla sanità (dove bisogna pensare ad un'unica ASL salernitana con tre macroaree - ospedali, territorio, urgenze - con altrettanti DG di chiara competenza) e al lavoro, puntando sull'occupazione e sullo svi-

Fausto Lucarelli - La Destra

luppo che l'agricoltura, in particolare con la quarta gamma, può generare, come dimostrato dal rilancio ottenuto da diverse aziende del settore. Anche il turismo può e deve offrire buone opportunità soprattutto al lavoro giovanile".

"L'unico che veramente è andato vicinissimo all'elezione sono io - ricorda **Franco Manzi** -, visto che dai conteggi in corso non risulto eletto per soli 180 voti, che tranquillamente

Franco Manzi - Italia dei Valori

avrebbe potuto darmi la mia città, che forse ho un po' trascurato in campagna elettorale, per cercare di raggiungere tutti i 158 comuni del collegio". IDV a Battipaglia ha ottenuto 2200 voti di questi 1300 sono andati a Manzi. "Il mio partito avrebbe potuto sostenermi meglio, e di questo di certo riparleremo. In ogni caso ho triplicato i consensi e questo mi ripaga dei sacrifici perché complessivamente la gente ha capito il mio lavoro: svincolo autostradale, stazione FS, piazza S. Gregorio, Interporto li ho seguiti io e bene, così come, per il territorio ho lavorato per il polo agroalimentare, per l'Interporto e per l'aeroporto nonché per il planetario di Montecorvino. Vorrei sottolineare la correttezza tra i cinque candidati battipagliesi alla regione, che non si sono fatti la guerra tra di loro. Spero che l'amministrazione regionale si impegni subito per contrastare la povertà lavorando su cassa integrazione, reddito di cittadinanza e soprattutto facendo il massimo per favorire l'occupazione. Per quanto riguarda il cartello elettorale che ha fatto eleggere Santomauro direi che urge un chiarimento: il quadro è già abbastanza snaturato e IDV non è disposta ad andare oltre".

"Ho ottenuto quasi 3000 voti in un partito che non c'era (Noi Sud, da una scissione di MPA), di cui 1300 in città. Voti di amici - spiega **Vincenzo Motta** -, che devo ringraziare e che ringrazio per la fiducia mostrata, che è tanta, visto che contro la mia candidatura lavoravano alcuni big del PDL. Un buon risultato, in pratica lo stesso di Morrone e Del Mese… restano gli attestati di stima e gli incoraggiamenti a continuare, così siamo quasi pronti a presentare una associazione, trasversale e concreta, che parta da Battipaglia per rilanciare questo territorio che ancora una volta accetta il vassallag-

Vincenzo Motta
Libertà e Autonomia Noi Sud

gio, che regala voti per eleggere solo candidati esterni e che invece deve dire basta a tutto questo. Personalmente avrei preferito che votassero Zara o gli altri candidati di Battipaglia, perché sarebbe stato il segnale di una presa di coscienza importante, che dovremo, con l'associazione, favorire. Ora la nuova amministrazione regionale dovrà subito pensare a sistemare la sanità, ma io direi anche che molto dovrà fare per l'occupazione. Da imprenditore penso che deve portare i giovani nelle imprese, pensando ad una formazione a favore dei giovani e non a favore dei formatori come quella fin qui voluta da Bassolino. Dopo questa campagna elettorale in cui il centrosinistra si è mosso per larga parte per candidati di centrodestra qualche novità è naturale aspettarsela. Mi pare che i tradimenti fin qui non siano mancati".

"La mia elezione - spiega **Zara** – non si concretizza per una serie di fattori. In primis una piccola flessione di voti in città, dove puntavo a superare quota

Fernando Zara - Popolo della Libertà

4000. Purtroppo tra effetto De Luca e calo dell'affluenza il partito, accreditato di 8-10000 voti, ne ha ottenuti solo 6000 (per inciso: comunque il doppio del PD che ha il sindaco in carica!), e allora i miei 3750, pari al 62% dei voti di tutto il partito, diventano di nuovo tanti. Anche perché sono frutto di sola azione politica, visto che sono fuori dall'amministrazione da nove anni. Senza dimenticare che per 2500 voti di partito ci sfugge un quarto seggio e che due donne, sfruttando la nuova legge elettorale ottengono risultati sorprendenti. Ma il dato centrale da considerare è che manca il senso della comunità, dell'appartenenza: due elettori su 3 votano un candidato esterno. La parte "vecchia" della popolazione, la Battipaglia più consolidata, sceglie un battipagliese. Chi è arrivato da poco preferisce altri rappresentanti, o - anche - chi si candida non riesce a convincere che può incarnare lo spirito della comunità. Per il futuro credo molto nella sinergia Regione-Provincia. Si dovrà puntare sulla infrastrutture (una grande piattaforma logistica, il polo agroalimentare, ma anche una vera riqualificazione della fascia costiera) e ridefinire la rete ospedaliera. In questa ottica auspico che, per evitare di essere cacciato, chi ha male amministrato la sanità anticipi il pensionamento. Fondamentale poi il controllo degli atti amministrativi da parte della regione, per esempio sul PIU Europa che ritengo illegittimo".

Pino Bovi

AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Agenzia Generale
di **Maurizio D'Alessio**, **Alessandra D'Alessio** e **Paolo Cantalupo**

Viale Primo Baratta, 10
BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 345170

Venite a trovarci,
comodamente, da casa vostra.

www.axabattipaglia.it

atmosfere di Nunzia Tufani
in t ni
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Dalle urne un PD a pezzi

Insomma, eccoci qui a commentare nuove elezioni vissute e sentite sempre di meno dalla gente di Battipaglia e ancora meno dalle inesistenti segreterie politiche cittadine che appaiono ogni giorno più lontane tanto dalle esigenze dei cittadini quanto dai salotti salernitani, napoletani e romani dove si crede di poter decidere delle sorti della nazione. La campagna elettorale è stata assolutamente noiosa, trascorsa quasi esclusivamente a sentire gli appelli dei candidati battipagliesi che chiedevano alla città di votare uno di loro ("Battipaglia vota Battipaglia" e cose del genere), senza però offrire un progetto, anche minuscolo, un'idea di speranza alla gente comune immersa tra i milleuno problemi quotidiani. Ed anche noi, piccoli dirigenti locali, (ndr mi ci metto anche io poiché non mi tiro indietro dalle responsabilità del ruolo in direzione provinciale del PD) non siamo riusciti ad uscire da quella ritualità elettoralistica del chiedere il voto "contro qualcuno..", "contro qualcosa…", per non si sa quale progetto di rilancio futuro. Insomma in una Battipaglia sopraffatta da una crisi galoppante, il giorno dopo le elezioni regionali ci siamo risvegliati per l'ennesima volta senza rappresentanza e ci siamo accorti che non serve guardare ai dati statistici nazionali relativi al calo dei votanti per accorgerci che la gente, quella comune, proprio ne ha le tasche piene dei soliti teatrini della politica fatta dai soliti autoproclamatisi protagonisti, sempre pronti a candidarsi, ricandidarsi, riricandidarsi, per strappare un nuovo "grande risultato personale" da utilizzare, di nuovo, per ridefinire gli equilibri in consiglio comunale, nei partiti, tra i grandi interessi della città senza, peraltro, che uno solo di quei voti incida sul benessere collettivo. Senza avventurarci presuntuosamente in analisi sociologiche della nostra società in crisi, non posso non riconoscere responsabilità diffuse per questo stato di cose. Responsabilità che coinvolgono i partiti di maggioranza e d'opposizione (dove finisca la maggioranza e dove inizi l'opposizione, tuttavia, ancora non è chiaro in città!), ma anche la gente comune. Non voglio fare un'analisi del voto ipocrita, una di quelle fatta per apparire belli e comprensivi alla gente, una di quelle che boccia la classe dirigente e assolve il "popolo sovrano". No, non sarà così. La classe dirigente che una nazione, un territorio ha, rappresenta con assoluta precisione lo specchio della propria società. I battipagliesi non credono più in nulla. Sono tutti lì a guardarsi il proprio ombelico, curvati sui propri piccolissimi interessi personali. Distratti dalla bellezza dell'erba nel proprio giardino di casa tanto da non accorgersi delle erbacce che crescono ad un passo da loro. Ed il voto rispecchia questo atteggiamento. C'è chi non vota e chi vota perché "quello è un amico", "quello mi ha promesso…", "quello forse può mettere a posto questa situazione…" etc etc etc. Nel frattempo l'unica economia che riprende a girare in questa città è quella delle costruzioni, non controllata dalla politica e dalle istituzioni, con tutte le conseguenze che questo comporta, i giovani continuano ad essere disoccupati o comunque schiavi del precariato, la microcriminalità aumenta, il mare è sempre più sporco e così via. In un'analisi che riconosco spietata della situazione politica cittadina, non posso far mancare considerazioni altrettanto spietate della condizione del mio partito, il Partito Democratico. Oltre al fatto positivo che si tratti dell'unico vero partito ancora esistente in città, altra luce non c'è. Il dato elettorale-numerico è chiaro. Dal 2009 (elezioni amministrative) al 2010 (regionali) si è persi 1682 voti, passando da 5681 a 3999 voti di preferenza. Insomma la politica dell'acquisto di uomini di destra, da spendere con il proprio bagaglio di voti nell'agone politico elettorale, non paga, anzi. Sono più i debiti che i crediti. Nel frattempo ci si prepara ad un'ennesima battaglia intestina. Se questo dovesse essere lo scenario, beh, allora sarò l'ennesimo professionista di questa città che farà un passo indietro dalla politica e ritornerà mestamente nel proprio studio. Se, invece, si dovesse scegliere di ripartire dalle idee e dagli interessi diffusi, recuperando l'unica vera arma della politica e cioè la capacità di ascoltare la gente e di tradurne le lamentele in soluzioni, con uno spirito di umiltà ed unità e con la scelta coraggiosa da parte di qualcuno di farsi da parte non per andare nell'oblio ma per guidare il cambiamento da diverse e meno evidenti posizioni, lasciando il campo a giocatori più freschi, allora farò la mia parte umilmente e da "soldato semplice". La città, però, deve saper recuperare la sua attenzione sui problemi reali e collettivi, manifestando una voglia di cambiamento che oggi significa partecipazione alla vita politica. Partecipazione da parte di tutti gli strati sociali. Se i professionisti ed i benestanti hanno il dovere di fare politica, ritengo che le classi meno agiate ne abbiamo la necessità. Tutto in buona fede, naturalmente, e senza fini elettorali immediati (non ci saranno elezioni per almeno altri 3 anni). Buona fortuna.

Emiliano Giubileo

*Grande gioia in casa **Pesce** per l'arrivo della terza cicogna che ha portato il piccolo **Cristiano** a papà **Goffredo**, mamma **Elisa** ed ai fratellini **Mario** e **Nicoletta**. Al nuovo cittadino battipagliese l'augurio di una vita lunga e felice.*

Eboli: ballottaggio Melchionda-Cariello

Per eleggere il nuovo sindaco si va allo spareggio tra un centrosinistra in corso e una sinistra ibridizzata che vorrebbe avviare un nuovo corso. Tutti a caccia dei voti di Rosania e di quelli del centro-destra

Nessuno è veramente sorpreso. Il prossimo sindaco di Eboli sarà ancora Martino Melchionda o Massimo Cariello. Il primo turno è servito per decidere che il sindaco sarà di centrosinistra, il secondo turno stabilirà quale dei due. Entrambi al primo turno hanno ottenuto il 30% dei voti: 7258 il sindaco in carica (400 meno delle liste a supporto), 7199 lo sfidante (260 in meno delle liste). La vasta area politica che abbraccia tutte le anime i partiti e le correnti dall'ultrasinistra verso il centro, escludendo in pratica PDL e quanto si può collocare alla sua destra, in verità di candidati ne aveva presentati tre al primo turno, ma Rosania, ex Sindaco ed ex consigliere regionale, non ha fatto il miracolo di colmare il gap accusato rispetto alle liste degli altri concorrenti. Ha raccolto voti personali, 927 in più delle liste, ma non abbastanza: sarà consigliere, ma al ballottaggio non arriva. I suoi 2400 voti (10%) sono ufficialmente liberi, ma molti dei suoi elettori ed estimatori, per motivi anche vari, verosimilmente voteranno Melchionda (per tanti il ragionameno è: Melchionda fra 5 anni va via, Cariello potrebbe durarne 10!).

Il centrodestra è fuori dal ballottaggio perché paga la frattura nata dalla contrapposizione interna a Busillo: Di Benedetto, tra i vari oppositori, l'unico che non ha fatto il passo indietro e ha presentato la sua candidatura, ha sottratto all'avversario-collega di parte politica i voti (1221, pari al 5%) che lo avrebbero potuto portare al secondo turno. Così il grosso pacchetto di voti andati a Busillo (6006, pari al 25%, 600 più di quelli totalizzati dalle liste che lo hanno sostenuto) ora diventa determinante per la vittoria finale. Non c'è apparentamento ufficiale ma in città è diffusa la voce che vuole fattibile o addirittura fatto un patto con Cariello in cui giocherebbe ruolo decisivo il presidente della Provincia Cirielli (e reso verosimile dal fatto che l'aspirante sindaco di Rifondazione è anche consigliere provinciale in carica). Resta da vedere quanti che al primo turno hanno votato per candidati non arrivati al ballottoggio hanno voglia e motivazioni per andare a votare per un altro candidato, uno che fino ad ieri, per le forti contrapposizioni che hanno caratterizzato la campagna elettorale, vedevano come il fumo negli occhi.

L.L.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 23 aprile

A fronte di rottamazione di qualsiasi usato. Il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Fiesta 3 porte 1.2 60CV: consumi da 5,7 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 119 a 133 g/km. KA 1.2 benzina: consumi da 4,2 a 5,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 112 a 119 g/km.

FASANO SpA
Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

nuova apertura
Battipaglia
Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Dizionario del cittadino

"C" come… Contravvenzioni

E' capitato a tutti, anche ai più virtuosi, almeno una volta nella vita, di tornare alla propria automobile e trovare sotto il tergicristallo quel maledettissimo foglietto… altre volte, invece, è andata anche peggio, e si è presentata a casa sotto forma di raccomandata. Sto parlando proprio di lei, della contravvenzione, della volgarissima multa che lo zelante vigile di turno ci ha inflitto per esser passati con un giallo che sembrava verde o per aver posteggiato per 15 secondi sulle strisce pedonali!

Dopo i primi attimi di sconforto, e dopo aver razionalizzato che la cifra riportata sul bollettino basterebbe ampiamente per pagare l'ultima bolletta o per comprare quel paio di scarpe che abbiamo adocchiato da tempo, non ci rimangono che 3 soluzioni:

1) Non pagarla e far finta di nulla (assolutamente sconsigliato, dato che i tassi di mora applicati dai comuni si avvicinano pericolosamente all'usura).

2) Pagarla e fare buon viso a cattivo gioco.

3) Provare a fare ricorso, sperando che la fitta rete di leggi e leggine del codice della strada abbia un "buco" da sfruttare.

La prima possibilità è dunque provvedere al pagamento dell'infrazione commessa (che è, tra l'altro, in misura ridotta) entro 60 giorni dalla notifica, conservando poi le ricevute di pagamento per almeno **5 anni**.

In taluni casi, però, è legittimo, in quanto consentito dalla legge, se non addirittura giusto, ricorrere. Analizziamo qui la terza possibilità, il ricorso.

Il ricorso più semplice sarebbe un'istanza di autotutela da presentare all'organo che ha emesso la contravvenzione, ma è sconsigliabile in quanto generalmente inutile.

Il primo ricorso possibile è al Prefetto, utile soltanto in caso di conclamato errore o illecito, da presentare tramite raccomandata A/R entro 60 gg alla Prefettura del luogo ove il fatto è avvenuto oppure, con lo stesso mezzo o personalmente, presso l'organo accertatore. Il Prefetto si limita solitamente a chiedere all'agente che ha emesso la contravvenzione se conferma o meno la multa: pertanto, fuorchè pochissimi casi di palese ovvietà, di solito il ricorso viene rigettato. In tal caso la multa raddoppia come quando si paga oltre i 60 giorni dalla notifica, poichè non è possibile chiedere alcuna sospensione del pagamento.

L'ordinanza deve essere emessa entro 210 gg nel caso il ricorso sia stato presentato direttamente al Prefetto (30 gg per l'invio della pratica all'organo accertatore, 60 gg per l'istruttoria e 120 gg per l'emissione), oppure entro 180 gg nel caso ci si sia rivolti all'organo accertatore. Appena decorso il termine, e' consigliabile recarsi personalmente in Prefettura per verificare che l'ordinanza sia stata emessa. In caso contrario il ricorso potrà intendersi accolto e ne potrà essere chiesta l'archiviazione. L'ordinanza, in ogni caso, deve essere notificata al ricorrente entro 150 gg dalla sua emissione.

E' possibile proporre opposizione avverso l'ordinanza-ingiunzione (oppure avverso il decreto di archiviazione) avanti al Giudice di pace del luogo dove il fatto è avvenuto. Se il Prefetto risponde, ma emette l'ordinanza oltre i termini suddetti, ciò costituisce motivo di opposizione.

Il ricorso più efficace è quello al Giudice di pace, sempre entro 60 giorni dalla notifica dell'atto. Deve essere presentato in carta semplice alla cancelleria dell'ufficio del giudice di pace del luogo dove il fatto è avvenuto, esibendo l'atto dimostrativo o una dichiarazione, secondo le indicazioni della cancelleria stessa.

La presentazione può avvenire anche tramite raccomandata A/R, ma va ricordato però che **si deve comunque presenziare all'udienza, pena l'annullabilità del procedimento.**

Innanzi al giudice di pace **non è necessaria l'assistenza di un avvocato o un procuratore**, ma in questo caso occorre, ai fini della notificazione degli atti successivi, la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel territorio di competenza del Giudice. E' importante, inoltre, informarsi costantemente sull'eventuale accoglimento della sospensione, sulla data fissata per l'udienza, ecc., anche tramite il telefono.

Il ricorso è nullo se il ricorrente non si presenta all'udienza.

Se si vuole sospendere il pagamento in attesa del giudizio, occorre che una richiesta in tal senso sia esplicitata nel ricorso stesso. Occorre ricordarsi che se la sospensione non fosse concessa e non si fosse provveduto a pagare entro 60 gg, la multa raddoppierà e, in caso di esito negativo del ricorso, si dovrà comunque pagare il doppio. Per cui, è indispensabile essere prudenti e informarsi tempestivamente dell'accettazione o meno della sospensione.

E' difficile, comunque, che il giudice si pronunci sulla sospensione prima dei 60 giorni, pertanto **l'unico modo per evitare il rischio di pagare il doppio è quello di presentare ricorso e poi pagare la sanzione. Se il ricorso venisse accolto, occorrerà richiedere il rimborso di quanto pagato.**

Il giudice di pace fisserà la data dell'udienza, che dovrà svolgersi in contraddittorio tra le parti. In caso di rigetto, sarà possibile pagare oppure tentare ricorso in Tribunale, come ha stabilito il decreto legislativo 40/2006.

Ricordiamo che dal 1/1/2010 il ricorso al giudice di pace avverso le sanzioni amministrative (e quindi anche le multe previste dal codice della strada) non è più gratuito. E' previsto l'obbligo di pagare, per ricorsi di valore fino a 1100 euro, la somma di 38 euro (contributo unificato di 30 euro più 8 euro per copertura a forfait delle spese processuali).

Chi può ricorrere.

Il codice della strada prescrive che il ricorso può essere fatto dal trasgressore/conducente o dagli altri obbligati. **In termini pratici, è bene precisare che la persona legittimata a fare ricorso è quella a cui è intestato il verbale**, sia esso proprietario o utilizzatore del mezzo.

Forse non tutti sanno che… nel caso in cui una multa riguardi un veicolo già venduto ad altri al momento della violazione, in base a quanto previsto all'art. 386 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, è possibile inviare (è consigliabile con raccomandata con ricevuta di ritorno) all'organo accertatore che ha emesso il verbale una lettera con fotocopia della dichiarazione di vendita autenticata dal notaio o della visura/certificazione del Pubblico Registro Automobilistico dell'avvenuta trascrizione.

Alessia Ingala

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Alta l'astensione in **Italia** alle elezioni regionali, e c'era da aspettarselo. E c'è anche chi a votare c'è andato, ma per esprimere il proprio dissenso, lasciando frasi di vario genere sulle schede, soprattutto di disaffezione nei confronti della politica, come l'elettore che ha scritto: "Quando la politica costerà di meno tornerò a votare". Un altro ha scritto "Vergogna, avete rovinato l'Italia". E c'è chi ha fatto i più vari riferimenti sportivi.

Tirando le somme, nelle elezioni amministrative del 28 e 29 marzo il centrodestra ha per il momento collezionato 6 regioni, 4 province, 2 capoluoghi di provincia e oltre 50 comuni mentre il centrosinistra 7 regioni, nessuna provincia, 3 capoluoghi di provincia e quasi 30 comuni

E dopo le elezioni, la Pasqua: in **Italia** la crisi ha cambiato soprattutto le vacanze degli italiani che quest'anno, causa proprio le difficoltà economiche, hanno abbandonato l'idea dei luoghi esotici oltre confine e sono andati, invece, alla riscoperta delle tradizioni locali, della cultura secolare delle nostre terre. E così in tanti hanno optato per il soggiorno breve (standard il formato due-tre giorni) a contatto con il verde della campagna, con la natura, nelle città d'arte. In più di 600mila hanno scelto gli agriturismi mettendo in moto un giro d'affari che supera abbondantemente i 150 milioni di euro.

E d'altronde la vacanza ed il riposo sono sacrosanti: lo stress da lavoro colpisce infatti più di 4 milioni di persone in **Italia**: professioni sanitarie, insegnanti, forze dell'ordine e precari. La precarizzazione del lavoro, spiegano dal Dipartimento di Medicina del Lavoro Ispesl, rende fragili i lavoratori precari e flessibili e gli over 45. Il rischio maggiore, oltre ad una serie di disturbi di carattere psicosociale, sono le malattie che poi passano alla fase della somatizzazione, come disturbi gastrointestinali o cardiovascolari.

Da **Tokyo** una notizia sorprendente: l'antica Roma sbanca tra i fumetti nipponici. La saga "Thermae Romae" è diventata tanto popolare da vincere *Il gran premio manga 2010*. Il protagonista della serie è un antico romano di nome Lucius, un abile architetto specializzato nella progettazione di terme finito nel Giappone moderno dopo un involontario viaggio nel tempo. E' ambientato nella Roma dell'imperatore Adriano (II secolo d.C.) e nella Tokyo moderna e sta sorprendentemente coinvolgendo i giovani giapponesi.

E chiudiamo con una buona notizia per tutte noi non proprio altissime che ci viene da **Venezia**: era stata scartata perchè troppo bassa ma 13 anni dopo il Tar del Veneto ha stabilito che il bando che l'aveva esclusa era illegittimo. In questi anni la vigilessa di **Verona** alta 163 cm ha potuto lavorare, grazie alla sospensiva decisa nel 1997 dal Tar, solo ora però ha saputo che il suo posto è certo. Il concorso del Comune di Verona prevedeva un'altezza minima di 165 cm, ma il Tar ha rilevato che l'altezza non può discriminare la partecipazione a concorsi indetti dalla P. A.

CERCASI
RAGAZZA BARISTA
per lavoro presso stabilimento balneare di Battipaglia
Telefonare
0828 624289

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Ristorante
OASI
Specialità
SPAGHETTI ALLA MESSICANA
chiuso domenica sera e lunedì mattina
Via Ricasoli, 35/37 Battipaglia
prenotazioni 338 7525879

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

nerosubianco

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Il maestro Amedeo Aurilio a New York

Il pianista battipagliese a fine aprile volerà negli USA insieme alla collega Annamaria Guerriero per una serie di concerti nell'ambito di un programma di scambio culturale Italia - Stati Uniti

Il prossimo 27 aprile il pianista battipagliese **Amedeo Francesco Aurilio** e la collega Annamaria Guerriero, docente al conservatorio di musica "Marcello" di Venezia si esibiranno a **New York** al "Dowd Fine Arts Center" con l'Orchestra Sinfonica del Department Performing Arts S.U.N.Y Cortland nell'ambito dello scambio culturale Italia - USA intitolato "Culture e Metodologie a Confronto nel Terzo Millennio" organizzato dall'Associazione Socio-culturale ad Indirizzo Artistico Scientifico "Carl Orff".

Il progetto, avviato nel 2000, ha consentito di instaurare collaborazioni, anche tramite i vari Consolati, con Istituzioni ed Università in Giappone, Austria e Stati Uniti e si propone di mettere a confronto le culture musicali di varie realtà geografiche e di valutare le diverse metodologie impiegate soprattutto in ambito didattico.

In rappresentanza dell'Italia il duo Aurilio (I° pianoforte) - Guerriero (II° pianoforte) eseguirà il famoso e brillante concerto per 2 pianoforti ed orchestra in re minore di Francis Poulenc sotto la direzione del M° Dante Ubaldo Valli.

I due musicisti durante la loro permanenza negli States saranno ospiti di altre importanti istituzioni come l' "Hamilton College" e la Cornell University dove terranno Master sulla Musica da Camera e concerti.

Il programma a 4 mani prevede una prima parte con autori dell'impressionismo francese, Claude Debussy, Maurice Ravel, Erik Satie ed una seconda parte con programma tutto italiano partendo dall'800 con le "Overture" di Gioacchino Rossini e Vincenzo Bellini fino ai giorni nostri con compositori contemporanei quali Gaetano Panariello, Mario Cesa, Michele Marvulli e Biagio Putignano.

Il **Maestro Amedeo Francesco Aurilio**, da anni impegnato nella divulgazione della cultura musicale, inizia sin da piccolo lo studio della musica e parallelamente allo studio del pianoforte affianca quello della composizione.

Conseguito nel 1986 il Diploma in pianoforte con votazione 10/10 frequenta il Corso Triennale di Esecuzione Pianistica con Franco Medori presso il Pontificio Istituto di Musica

Il maestro Amedeo Aurilio

Sacra in Roma, ne consegue il Diploma con il massimo dei voti ed è I° pianoforte nell'esecuzione del concerto finale per tre pianoforti e orchestra di W. A. Mozart presso il Palazzo della Cancelleria.

Successivamente consegue il Diploma in Didattica della Musica, il Diploma di Composizione Vocale e Direzione di Coro e la Laurea in Discipline Musicali ad Indirizzo Interpretativo Compositivo in Musica da Camera con votazione 110/110 con lode. Svolge attività concertistica come solista in formazione da camera e con orchestra sia in Italia che all'estero.

Affianca all'attività pianistica quella di organista, compositore, arrangiatore, concertatore e direttore (Corale "Angels Ensamble") pur non trascurando la propria formazione professionale: segue un corso di perfezionamento pianistico con Alessandro Specchi ed un corso di Analisi e Interpretazione Musicale con Marco De Natale. Non manca l'interesse nei confronti del patrimonio culturale-musicale napoletano: collabora con alcuni esponenti della canzone napoletana: Roberto Murolo, Nunzio Gallo, Mario Maglione. Prende parte al Tour Mediterraneo de "I Palepoli" toccando diverse aree della Campania della Puglia e della Calabria e, con l'intento di riscoprire parte di quel repertorio musicale campano poco conosciuto e dimenticato, collabora alla realizzazione del videoclip "Canti e musiche inedite religiose per un viaggio itinerante nei percorsi giubilari"

Supera le prove per l'abilitazione e dei concorsi a cattedra per l'insegnamento nelle S.M.S. e nei Conservatori di Musica, esplica attività didattica dal 1987 alle dipendenze del Ministero della P.I. e del Ministero dell'Università e Ricerca.

Presente in giurie di concorsi nazionali ed internazionali ed in Commissioni di valutazione per conto del Ministero della P.I è docente di Pianoforte, Solfeggio e Direttore e Concertatore di Musica d'Insieme nelle Scuole Medie ad indirizzo musicale, docente di pianoforte presso il C.D.M. di Polla, docente di Propedeutica Musicale presso il C.D.M. di Postiglione, docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari. E' impegnato nel progetto per la gestione del servizio di orientamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" finanziato dal M.U.R. E' autore di diverse pubblicazioni sulla teoria musicale, solfeggio e studi per pianoforte, inoltre è autore di diverse composizioni a carattere didattico per pianoforte a 4 mani, per coro polifonico e trascrizioni per piccola orchestra. Attualmente è titolare di Cattedra a tempo indeterminato presso il Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino.

Tavole Polverose di nuovo in scena

La compagnia teatrale cittadina farà una doppia apparizione al Bertoni

La **compagnia Tavole Polverose** sarà nuovamente di scena il prossimo 15 aprile all'interno della rassegna teatrale "C'è voglia di teatro" che in queste settimane si sta svolgendo al Teatro Bertoni di Battipaglia. Lo spettacolo, che vedrà in scena **Danilo Candela**, **Salvatore Illeggittimo**, **Luigi Di Giorgio** e **Nunzia Controne**, ha per titolo "Spezzatti": al suo sesto anno consecutivo di repliche, lo spettacolo ripropone tre atti unici tra cui due inediti scritti dal giovane Danilo Candela (presidente della compagnia) ed un testo poco rappresentato tra i capolavori di Eduardo, dal titolo "Amicizia". Per la sapiente regia di Luigi Di Giorgio, anch'egli giovane promettente fra le compagnie del luogo, lo spettacolo attinge alla comicità classica che meglio può rappresentare lo stile dei tre testi. *Tavole Polverose* si esibirà in un'unica data, il 15 aprile prossimo; i biglietti sono disponibili in prevendita dal 9 aprile presso il botteghino del Teatro Bertoni.

È inoltre prossima alla messa in scena la commedia "La Banda degli Onesti" nell'originalissima versione del compianto Mario Scarpetta. Una versione, quella di Scarpetta, che, prendendo spunto dal film di Age e Scarpelli con Toto' e Peppino, racconta la storia di un portiere ed un tipografo che avendo ricevuto per caso una valigia contenente dei clichet e della carta filigranata della Zecca di Stato, decidono di fabbricare "in casa" delle banconote false. Sempre per la regia di Luigi Di Giorgio, lo spettacolo debutterà al Teatro Bertoni tra la fine di maggio e gli inizi di giugno prossimi.

In una città che ha ricevuto il brutto colpo della chiusura del Teatro Garofalo, luogo di importanza non solo teatrale, ma di ricchezza culturale per tutti i cittadini, *Tavole Polverose*, così come tutte le altre associazioni che si stanno impegnando vivamente per riportare l'arte nella vita di tutti i giorni, mette in atto tutte le sue forze per far sì che Battipaglia non sia una città vuota, ma che viva di quel fermento artistico di cui ha veramente bisogno.

C'è voglia di...teatro

La *compagnia Tavole Polverose* nasce a Battipaglia l'8 settembre 2004, dalla volontà di un gruppo di giovanissimi amici (di una età compresa tra i 15 e I 25 anni), appassionati di teatro, di diffondere la cultura teatrale.

Oggi l'associazione è composta da: Luigi Di Giorgio (regista), Danilo Candela (presidente), Salvatore Illeggittimo (direttore artistico), Marcello Di Giorgio (responsabile amministrativo), Mariarosaria Giubileo, Paolo Aguzzi, Nunzia Controne, Annalisa Controne, Rosalia Soriente, Jessica Ferrara, Federico Biancullo, Carmen Rosalia, Alberto Vitale, Alessandro Isernia, Angela Arena, Francesco Callipo, Francesca Di Giorgio, Anna Caramante.

La Rassegna di Teatro Amatoriale "C'è voglia di...teatro" è partita il 18 marzo scorso presso il Teatro Bertoni ed è organizzata dall'Associazione "Magna Graecia" di Battipaglia in collaborazione con il Comune di Battipaglia, da Marcello Di Giorgio (Presidente Ass. Magna Graecia), con la direzione artistica di Francesco D'Andrea e il coordinamento di Guglielmo Francese. La rassegna presenta un ricco cartellone che porta in scena molte associazioni teatrali attive da anni sul territorio. Per consultare il cartellone: ww.comune.battipaglia.sa.it

Lucia Barba

El Sombrero
LIDO • PISCINE
completamente rinnovato
Via Litoranea, 5 - BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 624289

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

25 marzo Presentato durante una conferenza stampa il nuovo sito web del Comune di Battipaglia dal sindaco Santomauro e dagli assessori Calenda e Capuano. Tra i servizi erogati in una prospettiva futura figurano: i flussi documentali e il pagamento on Line dei tributi mentre a medio termine sono previsti l'Albo Pretorio on line e la Posta Elettronica Certificata (PEC). In particolare servendosi della PEC, che andrà a regime a breve, i cittadini potranno inviare alla casella di posta *protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it*, documenti che avranno lo stesso valore di una raccomandata AR e quindi avere certezza sia dell'invio che della consegna del messaggio.

29 marzo Un gruppo di anziani battipagliesi nati nel 1929, insieme al primo cittadino Santomauro e ad alcuni componenti della Giunta e dell'assise civica, festeggiano gli 81 anni dell'elevazione a Comune di Battipaglia. Durante la cerimonia, svolta nella sede del municipio sito in piazza Moro, i "nonni" della città capofila della Piana del Sele, chiedono all'amministrazione interventi finalizzati a migliorare la viabilità. Il sindaco invece annuncia per fine anno la fine dei lavori della sede comunale anche se buona parte della struttura sarà pronta per giugno.

31 marzo Nella sala Giunta di Palazzo di città il sindaco Giovanni Santomauro alla presenza dell'assessore all'Ambiente, Massimo Casillo, dell'assessore alla Polizia Municipale, Giovanni Valletta, del Comandante dei Vigili Urbani, Giorgio Cerruti e del commissario straordinario di Alba Nuova, Guido Ferrara nomina Guardie Ambientali 70 volontari dell'ambiente ai quali consegna il tesserino di riconoscimento, del decreto di nomina e del pettorale di appartenenza al nuovo organismo di controllo del territorio comunale. Con la proclamazione delle Guardie Ambientali si rafforza l'opera di prevenzione e di tutela del perimetro urbano in materia di Igiene Urbana sinora affidata agli uomini e mezzi dell'Associazione Italcaccia (21 unità).

3 aprile Vivibilità e sicurezza: il primo cittadino Santomauro e i responsabili delle forze dell'ordine in un incontro a Palazzo di città studiano una strategia per contrastare e limitare il dilagante fenomeno della microcriminalità soprattutto nel centro cittadino in previsione della stagione estiva. Troppo frequenti gli schiamazzi notturni e le risse fra bande di ragazzini che minacciano la vivibilità dei cittadini. L'amministrazione a questo proposito intensificherà i controlli nelle ore di punta della movida battipagliese escludendo l'ipotesi di attivare sul territorio un servizio di ronde civiche.

5 aprile Allarme ambientale nella zona industriale: la polizia municipale, allertata da un gruppo di agricoltori, rinviene del liquido bianco e maleodorante in un canale di irrigazione. I tecnici del Comune prelevano un campione del liquido per sottoporlo alle analisi necessarie a stabilirne la natura. Tale sostanza potrebbe aver arrecato danni alle colture e potrebbe essere un residuo della lavorazione di qualche stabilimento della zona industriale che non ha depurato gli scarti che sono poi finiti nei canali di irrigazione.

6 aprile Prosegue il reinserimento dei lavoratori interinali dell'Alcatel all'interno dello stabilimento di via Bosco I: il 6 aprile sono tornati al lavoro 24 precari, e nel corso dei mesi di aprile e maggio saranno richiamati 9 interinali a settimana, per arrivare ai 110 che erano in servizio l'8 febbraio scorso, all'inizio della protesta. I sindacati si dichiarano soddisfatti, in attesa del prossimo incontro a Roma stabilito per il 13 aprile.

Vuoi collaborare con
nerosubianco?
Scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure
telefona al numero
0828 344828

Commemorazione degli agenti scomparsi della Polizia di Stato del Commissariato di Battipaglia

Lo scorso 27 marzo si è tenuta presso il Santuario della Madonna della Speranza la cerimonia di commemorazione degli agenti della Polizia di Stato non più in vita che hanno prestato servizio a Battipaglia.

L'evento è stato organizzato dall'associazione "Operatori di Polizia in Congedo" presieduta da Giovanni Di Meo che nel corso della celebrazione ha tenuto un discorso molto commovente evidenziando come i colleghi scomparsi siano stati protagonisti di quarant'anni di avvenimenti importanti nell'ambito del contesto sociale cittadino e di come si siano impegnati in sfide sempre diverse e complicate.

I poliziotti ricordati durante la cerimonia sono stati: Pasquale Gizzi, Carlo Ricciardi, Antonio Dello Ioio, Francesco Filosa, Giuseppe Cioffi, Giulio Di Gironimo, Fedele Fuorni, Michele Genchi, Paolo Minuto, Antonio Sorrentino, Orlando Bernardi, Elio Capuano, Luigi Di Pasquale, Giovanni Zizzo, Raffaele Esposito, Virginio Marrandino, Francesco Izzo, Antonio Cervone, Vincenzo Carrelli, Mario Savarese e Vincenzo Viglione.

Alla *Fabbrica dei Sapori* presentato un libro sulla pizza artigianale

Giovedì 8 aprile presso "La Fabbrica dei Sapori…" di Battipaglia è stata presentata la pubblicazione *La pizza campana artigianale fra tradizione e innovazione*. Il volume, realizzato da **Eugenio Luigi Iorio** con il contributo tecnico di Cosimo Mogavero, nasce quale naturale epilogo del seminario di aggiornamento professionale per pizzaioli artigiani *La pizza artigianale fra tradizione e innovazione: norme e proposte a confronto* svoltosi nel mese di dicembre 2009 presso "La Fabbrica dei Sapori…" di Battipaglia e organizzato dalla Camera di Commercio di Salerno in collaborazione con la Confartigianato di Salerno.

La pubblicazione vuole anche segnare una tappa importante dell'ormai decennale impegno profuso dai due curatori dell'opera a tutela della pizza tradizionale campana artigianale, dalla prima verace pizza napoletana certificata al mondo secondo la norma UNI 10791:98 alla più recente pizza integrale antiossidante.

L'opera, che sarà diffusa e distribuita su tutta la provincia di Salerno e non solo, si suddivide in due grandi sezioni. Nella prima vengono illustrati e commentati i due disciplinari - UNI 10791:98 ed STG - che attualmente tutelano l'identità della pizza napoletana. Le "regole" in essi sancite offrono una sintesi certa, verificata e approvata, di un metodo artigianale che è espressione della tradizione campana, a tutela di tutti gli operatori della filiera della pizza.Nella seconda sono riportati i contributi dei relatori che hanno dato vita all'evento formativo. "La pizza artigianale fra tradizione innovazione" si pone come una pubblicazione assolutamente originale, nel corso della quale il lettore viene portato per mano dall'analisi rigorosa del processo produttivo alla descrizione dei più fini meccanismi biochimici che sono alla base del "miracolo" della pizza, con l'occhio sempre rivolto ai requisiti che rendono "unica" la regina della tavola: la qualità delle materie prime, il procedimento manuale secondo metodo tradizionale e la cottura mediante forno a legna. Il tutto senza trascurare l'innovazione, "incarnata" nella pizza integrale antiossidante, ora anche "antirughe".

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

www.prontotaxibattipaglia.it
Servizio Taxi
Battipaglia
Tel. 0828
303030
Corsa urbana € 6
Corse extra urbane

Ferdi o si vince o si muore!

A tre minuti dalla fine di una partita punto a punto, l'arbitro mi aveva ingiustamente chiamato il quinto fallo e nell'uscire dal campo mi ero procurato una grave ferita al braccio. Appena uscito dalla sala operatoria, ancora fortemente confuso dall'anestesia, aprii gli occhi e mi vidi di fronte il mio allenatore Ferdinando, Ferdinando Giannattasio. Con uno filo di voce gli chiesi: "Ferdi, che emma fatt?'" Lui, facendo un salto di gioia, replico': "Emma vint, emma vint!". Io scoppiai in un pianto forte e liberatorio mentre nei suoi occhi comparvero alcune timide lacrime. I medici presenti ci guardarono stupiti, ci presero forse anche per matti non comprendendo quella nostra gioia immensa…per una "semplice" vittoria.

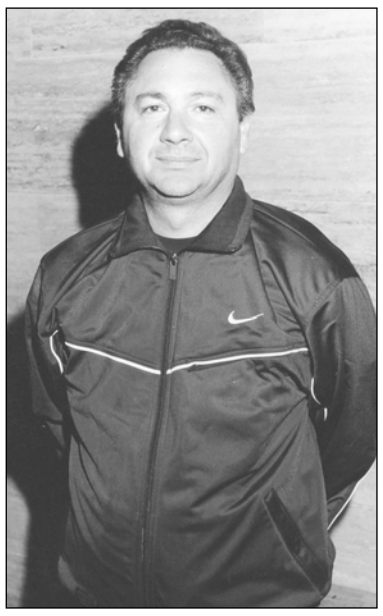
Fu quello il momento più bello del nostro lungo rapporto sportivo ed umano: lui il mio allenatore di pallacanestro, io un suo allievo. Lui di destra, io all'altro lato. Lui estroverso e brillante, io timido e taciturno. Due vite quasi opposte ma idealmente unite da una grande scritta che campeggiava, con tanto di teschio neofascista, sui muri della De Amicis: "Ferdi o si vince o si muore!" Eravamo magicamente congiunti da quelle parole, uniti dall'unica attività umana che unisce fraternamente gli uomini e mai li divide: lo sport! Ferdinando non era un semplice allenatore di basket, di provincia: era un intellettuale di questo sport! Pur non avendo mai praticato la pallacanestro, ne conosceva ogni segreto, ogni tattica, ogni mossa! E mentre Vicienzo Bippone, il nostro più affezionato tifoso, assisteva all'allenamento e, infreddolito, consumava su una panchina la sua cena (sfilatin e vruoccul scuppttiat!), Ferdinando spiegava gli schemi scandendo i loro nomi in perfetto americano! La grande voglia di quest'uomo di evadere dalla mediocrità della provincia, strideva con un ambiente fisico e culturale "sconvolgente"! La palestra De Amicis, ovviamente scoperta, era stata ricavata dal cortile della scuola elementare ed era assolutamente abbandonata alle perturbazioni atmosferiche e…al menefreghismo delle istituzioni e dei politici locali! Un'intensa puzza di creolina, cosparsa quotidianamente dai vicini "pisciaiuoli", dava il benvenuto agli atleti e ai tifosi. Gli spogliatoi erano perennemente allagati. Le docce di sicuro "made in Scozia": l'acqua calda si alternava "terapeuticamente" alla fredda e la fredda alla calda. E che dire dello "ius transeundi" (diritto di transito) del custode della scuola!? Spesso, di domenica,semmai appena iniziata la partita, questi metteva in moto la sua Lancia parcheggiata nella zona spalti e con due colpi di clacson ci ricordava che era suo inalienabile diritto attraversare il campo per guadagnare l'uscita. Allora l'arbitro di turno, sollecitato dai nostri inequivocabili gesti, prima sbigottito fischiava la sospensione della partita… e poi con gentilezza dirigeva pure il passaggio dell'inaspettato automobilista! Ma ancora più sconfortante era lo "ius canis iungendi" (diritto di legare il cane) sempre del custode e sempre assolutamente contemplato dal diritto romano!? In pratica questi, quando a riposo dall'attività venatoria, legava il suo cane da caccia nello spogliatoio dell'arbitro! Indimenticabile fu l'entrata e la repentina uscita di un giovane arbitro che fu attaccato alle gambe dall'"improbabile" inquilino ! In questa "location", in questa realta', Ferdinando ci allenava e soprattutto ci educava ai piu' alti valori dello sport! Egli era un grande, un indomito condottiero: sia negli allenamenti che in partita! Indimenticabili i suoi "time out"! Arrivavamo alla panchina, lo circondavamo fino a farlo sparire e mentre Il sudore e il vapore abbandonavano i nostri giovani corpi, lui arringava alla grande. "Ragazzi, non potete mai immaginare quanto sia importante la prossima azione! Maurizio, Peppe…noi dobbiamo, noi dobbiamo prendere questo rimbalzo! E poi dare il pallone alle ali, darlo subito alle ali!

Valerio, Amabile, Salvatore dovete scattare in avanti come fulmini!" Allora si sentivano dei gridolini di "piacere" di Maurizio, Salvatore cominciava a dondolare le gambe, Amabile sorrideva sornione! Dopo pochi secondi la pelle s'accapponava agli applausi del pubblico: avevamo fatto canestro…ancora una volta! E poi tante e tante altre volte ancora! Che un anno, in quel "cortile", nessuno riuscì a vincerci, a fermarci…se non il custode, con i suoi due colpi di clacson! Avevamo una marcia in più, avevamo la grinta e la passione di un grande coach "nel motore": "Il contropiede, ragazzi, deve essere la nostra forza!" Pochi passaggi, due… massimo tre! Dobbiamo sorprendere i nostri avversari ancora di spalle e andare a canestro, a canestro!" La nostra storia, caro Ferdi, è stata una favola sportiva ed umana! Peccato che un giorno la morte ha sorpreso proprio te… in contropiede. Ed anche noi, impreparati, non siamo riusciti a difenderti da essa! Se tu fossi riuscito a chiamarci ad un ultimo time out, se tu fossi riuscito a guidarci una sola volta ancora!? "Ragazzi, non potete mai immaginare quanto sia importante la prossima azione! Fermi in difesa, fermi! E braccia alte, tutti a braccia alte! Non deve passare, non puo' andare a canestro!" Noi… Enzo, Maurizio, Minucciello, Amabile, Salvatore, Valerio, Virginio, Peppe, Luciano, Carlo, Vito, Bruno, Cosimo e Vicienzo Bippone… i tuoi ragazzi… tutti insieme, come rocce, in difesa, avremmo fermato anche la morte…

Enzo Faenza

1974 Polisportiva Battipagliese squadra kadetti.
Da sinistra (in piedi): **Ferdinando Giannattasio**, Minuccio Esposito, Virginio Bonito, Vito Granese, Amabile Guzzo, Salvatore Freda; (accosciati) Enzo Faenza, Valerio Bonito, Rosario Piccirillo, Luciano Matrone, Enzo Pascale. *Foto concessa da Valerio Bonito*

Ferdinando Giannattasio è stato il primo allenatore di Battipaglia con tanto di patentino. Tesseratosi con la *Polisportiva Battipagliese* per praticare atletica, fu ben presto attratto dalla pallacanestro che lo impegnò come giocatore (ruolo guardia) e poi come allenatore



della compagine bianco azzurra militante in serie D. La carriera di Ferdinando Giannattasio ebbe un'impennata quando passò a dirigere le squadre di Salerno e Agropoli, impegnate nel campionato di serie C. All'inizio degli anni '80 fece ritorno a Battipaglia per fondare ed allenare il Basket Club, alter ego proprio della Polisportiva. Il ricongiungimento con la "casa madre" avvenne del giro di poco tempo: vice e primo allenatore delle Casse Rurali in C2 e in B2, nonché istruttore delle giovani leve del vivaio bianco azzurro. Coach Giannattasio si ritagliò un suo spazio anche nel basket femminile guidando l'Iride Battipaglia in serie C e, per un breve periodo, la Nuova Pallacanestro Battipaglia in serie A2. Era il 2000 e quella fu la sua ultima panchina.

Tratto dal libro di Paolo De Vita
1985-2000 Battipaglia città dello sport

EVERLIGHT
S.S.18 (Centro San Luca) - Battipaglia

EVERLIGHT
Tel. 0828.186844 - Cell. 327.9817965

redazionale redazionale

EVERLIGHT: con il sole, più energia e meno costi

Diffondere la filosofia del risparmio energetico e l'impiego di energia pulita e rinnovabile, proponendo prodotti di facile installazione ed utilizzo per chiunque: questa la *mission* di **Everlight**.
Sensibilizzare, educare all'energia alternativa, ai suoi benefici rivolti al presente e al futuro, attraverso prodotti alimentati con energia solare, e progettare gli stessi prodotti in conformità alle logiche di semplicità di installazione ed utilizzo. Sono le fondamenta su cui **Everlight** lavora ogni giorno perché le condizioni di vita migliorino nel tempo.
In primo luogo si procede con l'identificazione delle possibili opportunità di sfruttamento dell'energia solare, la sua sottoposizione a prove consente la contestuale verifica delle sue potenzialità in costanza d'uso, individuando anche i difetti e le possibili soluzioni. Solo quando il prodotto si ritiene pienamente soddisfacente in corso d'uso, nasce l'esigenza di farlo conoscere al mercato, perché lo stesso ne percepisca i benefici, e decida di acquistarlo.

Storia
La **Everlight** nasce dalla genialità e la passione del suo titolare verso l'elettronica. **Domenico Colamarino**, perito commerciale, con alle spalle una corposa esperienza nel settore elettrico ed elettronico, prima nell'ambiente militare e poi nel settore industriale, e nell'ambito della segnaletica stradale con funzione di progettazione.

Esperienze lavorative apparentemente lontane a cui lui decide di dare una logica di interconnessione decidendo di sperimentare l'applicazione della elettronica alla segnaletica stradale.

Nel 2001 e 2002 arrivano i primi risultati, il mercato sembra rispondere bene, comincia la produzione in serie di lampioni fotovoltaici e di sistemi lampeggianti per la segnaletica stradale.
Nel 2003 i prodotti **Everlight** acquistano sempre maggiore visibilità Colamarino indirizza la sua azienda sempre più verso la ricerca ed innovazione. Le vendite nel territorio italiano raddoppiano e la **Everlight** effettua una fornitura in Egitto, si tratta di centinaia di lampioni bilampada utilizzati per l'illuminazione di un oleodotto.
Nel 2004 la gamma di prodotti cresce e il lampione solare diventa il prodotto di punta dell'azienda abruzzese che a fine anno effettua un'importante fornitura di semafori fotovoltaici destinati alla Nigeria. In contemporanea vengono realizzati numerosi impianti greed-connected finanziati con il bando dei 10.000 tetti fotovoltaici.
A fine 2005 la **Everlight** ha raddoppiato il fatturato!
Nel 2007 la **Everlight** partecipa al premio innovazione di Legambiente e viene premiata alla presenza di Roberto Formigoni. Nello stesso mese parte il progetto Franchising per l'apertura in tutta Italia dei negozi del risparmio energetico, questo al fine di sensibilizzare e servire direttamente l'utilizzatore finale.
Oggi la **Everlight** è azienda leader nella produzione di sistemi fotovoltaici.
Non solo prodotti dimensionati per andare incontro alle esigenze del consumatore finale e degli enti locali ma anche soluzioni rivolte alle imprese per illuminare convenientemente i propri cartelli e insegne, comunicando la propria collocazione spaziale.

GIARDINO
- Un kit fotovoltaico che vi darà grossi benefici risparmiando energia elettrica ed evitando le spese di allaccio elettrico.
- Timer solare per irrigazione

ILLUMINAZIONE
- Lampioni che funzionano senza l'utilizzo alla rete elettrica
- Lampioncino installabile su incroci strade, parchi e zone rurali per aumentare la sicurezza e la visibilità.

INSEGNE
- Insegna farmacia
- *Kit per cartelli*
  alimentato ad energia solare vi darà grossi benefici risparmiando energia elettrica ed evitando le spese di allaccio elettrico.
- *Kit camper e nautica*
  permette di avere maggiore energia su camper, imbarcazioni.
- *Kit power*
  permette il funzionamento di automatismi vari senza dover ricorrere alla connessione alla rete elettrica.

SISTEMI PER LA CASA
- *Allarme antifurto fotovoltaico*
  sistema di allarme di installazione immediata e senza spese di allaccio elettrico, efficiente e sicura per la protezione di case isolate.
- *Kit alimentazione cancelli*
  permette il funzionamento di cancelli senza dover ricorrere alla connessione alla rete elettrica.

Perché scegliere le tecnologie fotovoltaiche?

1. RISPARMIO ENERGETICO

Riduci gli sprechi, le inefficienze e gli usi impropri dell'energia, bastano pochi semplici accorgimenti.

2. STOP ALLE BOLLETTE

Oggi fruire di energia elettrica senza pagare la bolletta è possibile.

3. ENERGIA A COSTO ZERO

La tecnologia fotovoltaica consente di sfruttare l'energia irradiata dal sole per produrre elettricità. Scopri come è facile generare energia a costo zero!

Perchè scegliere EVERLIGHT:

- Massima professionalità e serietà garantita da oltre 10 anni di specializzazione
- Leadership assoluta nel settore fotovoltaico stand-alone e garanzia di esperienza ed affidabilità
- Vastissimo catalogo prodotti (tutte le altre aziende del settore dispongono non più del 5-7% dei prodotti Everlight)
- Everlight è un'azienda produttrice, questo determina prezzi competitivi (il 95% delle aziende del settore non produce ma commercializza)
- Fornitura "chiavi in mano": progettazione, installazione, DIA, bonifici Enel, Domande Enel, GSE
- Aiuto e supporto alla vendita per facilitare ed aumentare il fatturato
- Formazione tecnica all'installazione per assistere i clienti e per creare un ulteriore ed importante business: l'installazione!
- Sistema di magazzino "leggero" che permette di risparmiare sugli investimenti, sarà la Everlight a spedire in tempi brevissimi i materiali più costosi che sono stati ordinati
- Supporto marketing e assistenza e consulenza gratuita continua per rispondere a tutti i quesiti del cliente
- Introduzione costante in catalogo di nuovi prodotti.

EVERLIGHT POINT BATTIPAGLIA
Via S.S. 18, km 76,5 (presso **Centro San Luca**)
Tel. **0828.186844** - **327.9817965**
www.everlight.it salerno@everlight.it

OtticaMauro®
NUOVE COLLEZIONI
OCCHIALI DA SOLE
TOD'S
HOGAN
BATTIPAGLIA VIA GONZAGA VIA SERRONI VIA MAZZINI
BELLIZZI VIA ROMA SALERNO VIA POSIDONIA

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Battipagliese - Ebolitana: c'è in gioco la serie D

Sabato 10 si gioca il derby che potrebbe valere la promozione in serire D per le zebrette. Le aspettative di mister Santosuosso

Battipagliese- Ebolitana, sabato ore 16 a porte chiuse. Queste le uniche certezze al momento di andare in stampa, dove si gioca? Non si sa! "La gara di andata si è giocata al Massajoli di Eboli - fa presente l'allenatore delle zebrette, **Pasquale Santosuosso** - dopo un incontro in Prefettura al quale parteciparono i dirigenti dei due club. E in quella circostanza ci fu garantito che la partita di ritorno si sarebbe giocata a Battipaglia nelle medesime condizioni, cioè a porte chiuse e al Sant'Anna. Se poi nel frattempo hanno cambiato idea..."

Intanto c'è da affrontare una partita forse decisiva per le sorti del campionato, una vittoria aprirebbe alla Battipagliese le porte della serie D. "Sì, siamo coscienti dell'importanza della posta in palio - afferma mister Santosuosso - la squadra è pronta ed è anche in grossa condizione. Sappiamo di dover affrontare un avversario di valore, anch'esso molto motivato e che dobbiamo mettercela tutta almeno per uscire con un pareggio, nel peggiore dei casi. Perché una partita come questa è aperta a qualsiasi risultato".

Lei sottoscriverebbe un pareggio?

"Non esistono ricette precostituite per avere la certezza di pareggiare - fa presente Santosuosso. Dico solo che mi accontenterei del pareggio non prima di averle tentate tutte per vincere la partita".

Che cosa teme dell'Ebolitana?

"Innanzitutto l'attacco, ma nell'insieme si tratta di un ottimo organico per la categoria. Certamente una squadra costruita per vincere".

Mister Pasquale Santosuosso

Ci sono delle analogie tra questa partita e lo spareggio di Castellammare di Stabia vinto contro la Sarnese con lei in panchina, che proiettò la Battipagliese per la prima volta nella sua storia in C2?

"No, assolutamente - taglia corto mister Santosuosso - si tratta di due situazioni, due contesti storici e di due partite che non hanno nulla in comune".

E' corretto dire che c'è molto di Pasquale Santosuosso nell'attuale Battipagliese?

"No! Questa squadra si è saputa far valere giornata dopo giornata contando sulle proprie forze e mi auguro che continui a farlo fino alla fine del campionato. Io c'entro allo stesso modo di tutti quanti gli altri".

Troppo modesto, mister Santosuosso, chiunque si accorgerebbe che alla base della Battipagliese 2009-10 c'è un manico di tal fatta, e che è destinato a ritornare utile in un match molto delicato, come si prospetta quello con l'Ebolitana.

Paolo De Vita

Quando il derby regalò la promozione alle zebrette

Battipagliese - Ebolitana, un match che mai prima di oggi aveva messo in palio una posta così alta. Un posto nella categoria superiore le due contendenti non se lo sono mai conteso, non solo per il divario nella scala calcistica che per anni ha diviso le due società, ma anche per il diverso incedere delle due compagini quando hanno militato nella stessa categoria, che ha visto gli eburini quasi sempre a rimorchio delle zebrette. Se quindi Battipagliese prima ed Ebolitana seconda in graduatoria alla vigilia dello scontro diretto rappresenta un inedito, ci sono almeno due precedenti bene auguranti per le zebrette, che dopo il derby hanno spiccato il volo nella categoria superiore. Quello disputato all'ultima giornata della stagione 1966-67 e concluso sull'1-1 segnò l'ultima partita disputata dai bianconeri in Promozione, prima dell'ammissione al torneo di serie D. L'altro precedente, certamente più significativo, rimanda al torneo di Prima Categoria 1975-76. La domenica del 9 maggio 1976 a Eboli si fronteggiarono l'Ebolitano (questo all'epoca il nome della squadra eburna) e l'imbattuta Battipagliese in un match che se per i padroni di casa, terzi in graduatoria, aveva solo il sapore della rivalsa, per i bianconeri, saldamente primi in classifica, poteva valere il salto in Promozione con ben cinque giornate d'anticipo sulla fine del torneo. Alle spalle della Battipagliese c'era il Sala Consilina attardata di 8 lunghezze in classifica generale, l'unica virtualmente ancora in lotta per il primato. Almeno fino a quel fatidico Ebolitano – Battipagliese 1-1 che sancì la matematica promozione delle zebrette, grazie anche alla contemporanea sconfitta dei salesi. Quel 9 maggio '76 la Battipagliese, scesa in campo con: Vitolo, Prisco, Pastina, Rocco, Califano, Cerone, Francese, Tramontano, Celano, Masullo e Di Gregorio, realizzò con Pastina, a metà ripresa, la rete del pareggio che le valse l'approdo in Promozione in un clima di grande tensione sugli spalti e sul campo, dove a farne le spese fu soprattutto Celano, trasportato all'ospedale di Napoli. Quella domenica gli uomini di Mario Rossi furono più forti anche degli atti intimidatori degli avversari e, col punto conquistato a Eboli, festeggiarono il ritorno in Promozione, quando mancavano ancora quattro giornate al termine del campionato. Una superiorità che si manifestò anche in occasione della conquista della Coppa Montuori e del titolo di Campione campano, che fecero della Battipagliese la squadra più vincente dell'annata 1975-76. E chissà che quest'anno la storia non si ripeti…

Battipagliese 1975-76

PDV

Foto tratta dal libro "Zebrette per sempre" di Vito Telese

Nuoto: Cappiello porta BALNÆA ai Campioni Italiani

Storico risultato nel mondo del nuoto salernitano.

Per la prima volta in assoluto un atleta della Polisportiva BALNÆA si è qualificato per i Campionati Italiani Giovanili che si sono svolti a Riccione dal 26 al 31 marzo 2010.

Gabriele Cappiello (classe 1996) tesserato per la giovane società di Battipaglia, dopo la strepitosa gara dei Trials campani del 7 marzo a Portici sui mt. 100 dorso (1'05"27), si è guadagnato l'accesso alla più importante manifestazione giovanile italiana, entrando di diritto nelle graduatorie dei migliori nuotatori della propria categoria. La mattina del 30 marzo alla piscina olimpionica di Riccione Cappiello, accompagnato dalla famiglia e dagli allenatori Mario Silla e Gabriele Notabella, si è ritrovato al cospetto del gotha del nuoto italiano migliorando la sua prestazione, stupendo ancora i tecnici ed i dirigenti della società per la quale si allena e gareggia.

Grande soddisfazione per l'intero movimento natatorio battipagliese, con l'augurio che questo risultato non resti isolato e si possa brindare in futuro per traguardi ancora più prestigiosi.

Casillo Boutique
vieni a ritirare la Fidelity Card
Via Solferino, 27 - 84091 Battipaglia (SA) · Tel. 0828 343214

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul **consumo reale** con letture bimestrali, sarà sempre UNICA **ed emessa solo da PHLOGAS** e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre ASSISTENZA, CORTESIA E PREZZO SCONTATO rispetto a quello stabilito per legge
SCEGLI PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Basket

Gli impegni delle squadre cittadine

Nel campionato di serie B1 femminile Carpedil e Ciplast puntano alla serie di finale playoff mentre la Simer in serie C dilettanti ai playoff promozione. In cerca della prima vittoria stagionale i ragazzi della Crazy Ghosts Battipaglia di basket in carrozzina

E' tempo di playoff nel campionato di serie B1 femminile di basket! Il torneo è finalmente entrato nella sua fase (quasi) decisiva e tra poco più di un mese conosceremo il nome della squadra ammessa allo spareggio per la serie A2. Ed è molto probabile che la fortunata sia una delle due compagini battipagliesi. Prima tra tutte la **Carpedil Battipaglia**, che durante il girone di Poule Promozione ha letteralmente asfaltato la concorrenza vincendo agevolmente il raggruppamento. Le ragazze di coach Pasini si troveranno contro, nei quarti di finale al via sabato 10, quella Cestistica Latina già abbondantemente superata nel duplice impegno di Poule. Facile pronosticare un'ennesima doppia affermazione delle biancorosse, che nel turno di semifinale (in programma dal prossimo 25 aprile) si troveranno di fronte una tra Potenza e Campobasso, potendo contare sempre sul fattore campo a favore. Se per la Carpedil si prevede una strada tutta in discesa verso la serie di finale playoff, qualche difficoltà in più è prevista per la **Ciplast Battipaglia**. Le ragazze del duo Cavallo - Cavaliere si sono rese protagoniste di un'avvincente ultima parte di Poule, ma non sono andate oltre il terzo posto della graduatoria. Quindi, se i quarti di finale contro la Fontalba Messina saranno gestiti potendo contare sull'eventuale gara3 in casa, nel successivo turno di semifinale contro il Brindisi (terminata al secondo posto e in procinto di affrontare il Monopoli nei quarti di playoff) dovrà mettere in preventivo almeno un colpo esterno se vuole qualificarsi per la serie di finale. Impresa d'altronde già riuscita nel girone di Poule Promozione. Staremo a vedere. Per quanto riguarda, invece, la **Simer Battipaglia** impegnata nel torneo di serie C Dilettanti, i ragazzi di coach Sanfilippo sono chiamati a vendere cara la pelle per conquistare i playoff promozione. L'impresa si è fatta ancora più ardua per via della nota squalifica di quattro turni del Pala-Zauli. Il primo dei quali sarà scontato in occasione del match contro l'Adrano, valevole quale 12esima giornata di ritorno. I siciliani occupano, dopo il ritiro del Comiso, l'ultimo posto della graduatoria e non dovrebbero creare molte difficoltà ai battipagliesi, che in caso di vittoria si confermerebbero al settimo posto, indipendentemente dall'esito del match tra Rosarno e Pianopoli, loro dirette rivali agli ultimi tre posti della griglia playoff. Sabato 10 riparte anche il torneo di serie A2 di basket in carrozzina, giunto alla penultima giornata. I ragazzi della **Crazy Ghosts Battipaglia** sono chiamati a una prova d'orgoglio. Con i playout oramai dietro l'angolo, i giallo neri vogliono congedarsi dal loro pubblico conquistando ai danni del Seregno, penultima classificata, la prima affermazione stagionale per evitare di concludere la stagione regolare con un mortificante zero nella casella dei punti all'attivo.

Paolo De Vita

Pallavolo, serie B2 femminile

La Cofimar pronta al big match col Centro Ester Napoli

Domenica 11 aprile al Palapuglisi le ragazze di Minutoli scenderanno in campo per conquistare i tre punti utili per accedere ai playoff promozione

Esaurita la pausa pasquale, il campionato di serie B2 di volley femminile riparte con il big match del Palapuglisi tra le padrone di casa della **Cofimar Battipaglia** e il Centro Ester Napoli. Il derby vale un posto nei playoff tra le due contendenti divise da sole tre lunghezze. Tanto è, infatti, il divario di punti che separano le napoletane, terze in graduatoria, e la Cofimar, quinta classificata. L'intento delle battipagliesi è quello di conquistare i tre punti in palio per riacciuffare il terzo posto, l'ultimo utile per l'accesso ai playoff promozione. Domenica (la gara inizierà alle h. 18) si potranno tirare le somme, forse definitive, sugli intendimenti del club rosso - blue. Il banco di prova è di quelli improbi (il Centro Ester Napoli era squadra accreditata alla promozione diretta in B1) e del risultato del Palapuglisi se ne gioverà senz'altro l'Altamura, quarta in classifica e attesa dal facile derby con il Bari. Insomma, l'imminente 26esima giornata potrebbe essere decisiva ai fini dell'aggancio all'ultimo posto dei playoff ancora in ballo. La conquista dei tre punti in palio, ai danni della più diretta antagonista, aprirebbe alla Cofimar scenari senza dubbio più favorevoli. Della qual cosa ne è convinto il patron **Salvatore Minutoli**. "La mia squadra si accinge a disputare il match che vale un intero campionato - afferma il presidente battipagliese - con la consapevolezza che non è possibile sbagliare, anche perché il campionato è oramai agli sgoccioli e mancherebbe il tempo per poter rimediare. Per questo auspico che le ragazze della Cofimar si impegnino allo spasimo per conquistare l'intera posta in palio". Il Centro Ester è un avversario molto accreditato. All'andata vi superò con un netto 3-0. "Quella partita fa poco testo - ribatte Minutoli - le ragazze scesero in campo già col pensiero alle festività natalizie che erano alle porte. Domenica al Palapuglisi sarà tutta un'altra storia, ne sono certo". Firmerebbe per una vittoria al tie break? "Non è nello stile della squadra e della società accontentarsi del risultato minimo. Inoltre non servirebbe a granché in chiave playoff. Diciamo che lo sottoscriverei solo nella peggiore delle ipotesi". L'ultima battuta la riserviamo per il tecnico Antonio Jimenez, tardiva ciliegina sulla torta della campagna di potenziamento della Cofimar. State già lavorando per la sua eventuale riconferma? "Stiamo attendendo la fine del campionato prima di pianificare il futuro. Diciamo che le basi già ci sono e sono anche molto solide, credo proprio che non ci dovrebbero essere problemi per la sua riconferma".

Salvatore Minutoli

PDV

Brevi

Calcio
Nel girone D del torneo di Promozione spicca il derby tra il **Baratta Battipaglia**, secondo in graduatoria, e la **Spes**, terzultima. In palio ci sono 3 punti importanti sia in chiave playoff (Baratta), che in chiave playout (Spes).

Volley
La **Pallavolo Battipaglia** mette in bacheca due titoli provinciali con le compagini Under 18 e Under 16 maschili. La prima, diretta da coach Guida, si è aggiudicata lo scontro diretto casalingo per 3-0 con la Pall. Salerno e ha concluso in testa il girone con 11 vittorie all'attivo e una sola sconfitta. L'Under 16, guidata da Raffaele Amendola, non ha avuto praticamente rivali: 18 successi in altrettanti incontri disputati e 54 punti all'attivo. Ora le due squadre della Pall. Battipaglia sono attese dalle finali regionali. La compagine maggiore sarà impegnata sabato sul campo del fanalino di coda Ariano Irpino. A sole tre giornate dal termine del torneo di serie C restano però minime le possibilità di acciuffare il terzo posto che vale i playoff.

Basket giovanile
La compagine Under 14 della **Ciplast** Battipaglia (Diodea Di Donato, Alessandra Izzo, Noemi Minieri), superando in finale Maddaloni, si è "laureata" campione regionale nel torneo Join The Game, e prenderà parte alle finali nazionali che si terranno a Jesolo il 21 e il 22 maggio. Stesso traguardo che si prefigge di raggiungere l'Under 19 della **Carpedil** Battipaglia impegnata dal 14 al 16 aprile nel concentramento di Interzona contro Libertas Bologna, Firenze e Collegno. Le squadre Under 17 della Carpedil e della Ciplast si sono qualificate per le finali regionali, così come l'Under 15 della Ciplast, che nei Quarti (10 e 17 aprile) affronterà la Logistic Service Soccavo.

BEVITALIA
Bevitalia - Enoteca Pomposelli
Via Poseidonia,18 - Battipaglia - Tel. 0828 307897

risto pub
club sit&go
lounge club
ANTIPASTI SFIZIOSI
PRIMI PIATTI
CARNE ALLA BRACE
PANINI
COCKTAIL
specialità TAGLIATA ai PORCINI e all'ACETO BALSAMICO
serate LIVE MUSIC e KARAOKE
Viale della Libertà
Via Paolo Baratta
S.S. 19 per Eboli
Via Sturzo
siamo qui
APERTURA ORE 17. CHIUSO LA DOMENICA
Via Sturzo, Battipaglia - Tel. 0828.300996

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Le Fantasie di Bianca

Vi invita al proprio show room
per la presentazione delle nuove linee
Bomboniere e Liste Nozze 2010

Liste nozze senza obbligo di acquisto finale

Via E. De Amicis, 1 Battipaglia - Via G. Mastrangelo, 3 • Battipaglia - tel 0828 345116